

# CITTA' DI VITERBO



## RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA SULLA PREINTESA IN ORDINE ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE PER L'ANNO 2011

La presente relazione, redatta ai sensi dall'art. 5, comma 3 del C.C.N.L. 23.12.1999 – Area dirigenziale, come sostituito dall'art. 4 C.C.N.L. 22.02.2006, ha il fine di favorire il controllo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della Contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri e consiste in una illustrazione dettagliata della procedura seguita per la determinazione dell'ammontare delle risorse destinate a finanziare la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2011.

### EFFETTI ATTESI IN ESITO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

L'allegata ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo ha l'obiettivo di accrescere l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e di migliorare, sia quantitativamente che qualitativamente, i servizi erogati ai cittadini attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi in base ai risultati raggiunti.

### QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO

La quantificazione delle risorse, approvata con determinazione dirigenziale n. 1881 del 23/04/2012, è stata effettuata in conformità alla normativa contrattuale dettata dall'art. 26 del C.C.N.L. 23/12/1999 e ss.mm.ii e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

In particolare il *Fondo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato* è stato così costituito:

➤ le risorse derivanti dall'applicazione delle sotto riportate disposizioni contrattuali sono state confermate negli importi già determinati per l'anno 2010 trattandosi di *risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità*:

- art. 26 comma 1 lett. a) del CCNL 23/12/1999
- art. 26 comma 1 lett. d) del CCNL 23/12/1999
- art. 26 comma 3 del CCNL 23/12/1999
- art. 23 commi 1 e 3 del CCNL 22/02/2006;
- art. 4 commi 1 e 4 del CCNL 14/05/2007;
- art. 16 commi 1 e 4 del CCNL 22/02/2010;
- art. 5 commi 1 e 4 del CCNL 03/08/2010;

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 3, lettera e), del C.C.N.L. 12/02/2002, le risorse stabili come sopra costituite sono state decurtate di un importo pari ad € **33.570,00** derivante da un corrispondente incremento dello stipendio tabellare della qualifica dirigenziale a discapito della retribuzione di posizione attribuita ad ogni funzione dirigenziale.
- A norma dell'art. 26, comma 2 del CCNL 23/12/99, sono state incrementate, verificata la disponibilità nel bilancio di previsione 2011, di € **6.269,00**, importo pari all'1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997;

Pertanto, per l'anno 2011, le risorse per la retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art. 26 del CCNL 23/12/1999 e ss.mm.ii, risultano essere complessivamente le seguenti:

<b>RISORSE PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E RISULTATO</b>	
<i>RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ</i>	<b>€ 422.069,00</b>
<i>RISORSE VARIABILI</i>	<b>€ 6.269,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 428.338,00</b>

La sopra riportata quantificazione consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale e nello specifico:

- riduzione della dinamica di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, come disposto dall'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010;
- contenimento dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, rispetto al corrispondente importo dell'anno 2010 ed automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ex art. 9 D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010;

L'utilizzo di tali risorse è stato quindi oggetto di contrattazione con le rappresentanze sindacali ed ha prodotto, quale risultato, la preintesa che si allega, che prevede quanto segue:

<b>DESTINAZIONE FONDI PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA</b>	
RISORSE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	<b>€ 274.298,67</b>
RISORSE DESTINATE ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO	<b>€ 154.039,33</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 428.338,00</b>

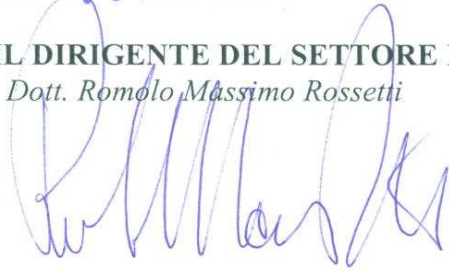
La suddetta destinazione delle risorse decentrate presenta i seguenti aspetti:

- 1) rispetta la previsione contrattuale di cui all'art. 28 del CCNL 23/12/1999, in quanto al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota non inferiore al 15% dell'ammontare delle risorse complessive di cui all'art. 26 CCNL 23/12/1999;
- 2) rispetta la previsione contrattuale di cui all'art. 16, comma 5, del CCNL 22/2/2010, e di cui all'art. 5, comma 5, del CCNL 3/8/2010, che destinano i rispettivi incrementi dell'1,78 del monte salari dirigenza 2005 e dello 0,73% monte salari dirigenza 2007 esclusivamente al finanziamento della sola retribuzione di risultato;
- 3) consente di perseguire l'obiettivo di attribuire il trattamento economico accessorio in modo sempre più correlato ai risultati gestionali conseguiti.
- 4) rispetta la previsione legislativa di cui all'art. 24 del D.Lgs. 165/2001 la quale stabilisce che il trattamento accessorio collegato ai risultati deve costituire amento il 30 per cento della

retribuzione complessiva del dirigente considerata la netto della RIA e degli incarichi aggiuntivi soggetti al regime dell'onnicomprendività.

Viterbo, 18 MAG. 2012

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE I**  
*Dott. Romolo Massimo Rossetti*



**IL DIRIGENTE DEL SETTORE II**  
*Dott. Stefano Quintarelli*

